

- Autorità rotariane,
Cari Amiche e Amici,
Graditi ospiti,

siamo giunti al momento in cui questa affascinante e totalizzante esperienza arriva alla conclusione.

E' stato per me un anno molto esaltante, intenso, laborioso e ricco di emozioni ... un anno di condivisione, di passione, di soddisfazione ... un anno non privo di difficoltà, ma sicuramente indimenticabile.

L' evento istituzionale di questa sera, codifica il principio rotariano che ogni socio, a turno ... rispettando la tradizione ... assuma l'impegno di guidare il Club nello spirito di un continuo rinnovamento.

- "Viviamo uniti il nostro Rotary" è stato il motto che ci ha accompagnato in questi dodici mesi rotariani ormai giunti al termine.

Un anno fa nell'assumere l'impegno di condurre il Club, ho cercato, insieme al Consiglio Direttivo, di perseguire questa ideologia con costanza e impegno.

Ritengo di essere stato sempre coerente con i principi del Rotary International, avendo costantemente operato senza mai dimenticare i valori fondanti della nostra associazione; al di fuori di questi valori, credo non possa esistere il Rotary.

Ad inizio anno ci eravamo posti quattro grandi obiettivi:

- Primo obiettivo

- partecipazione e impegno agli eventi del club:

Appartenere al Rotary ha veramente un senso se tutte le esperienze e i momenti dell'attività sociale vengono vissuti in condivisione. La vera ricchezza del nostro sodalizio si è basata nella frequenza e nella partecipazione sia alle attività che ai progetti, rafforzando e stimolando così tra di noi il senso di appartenenza al Club.

Un particolare ringraziamento desidero porgere alle mogli e ai mariti dei nostri consoci che come una vera Famiglia rotariana hanno vissuto con noi i vari momenti di quest'anno sociale e ci hanno aiutato a portare avanti le attività di servizio.

Mi piace anche ricordare il notevole affiatamento che si è venuto a creare con un nutrito gruppo di componenti del Club che si è recato a Roma per partecipare alla messa del "Sinodo dei Vescovi" officiata da Papa Francesco, la massiccia presenza dei soci nell'Agape Estiva 2018, alla bella gita a Sambuca di Sicilia.

- Secondo obiettivo

- aprire il nostro club all'esterno:

Abbiamo coinvolto in molte delle nostre iniziative la società civile, non solo per farci conoscere da chi non è un addetto ai lavori... ma abbiamo acquisito un rapporto di feedback virtuoso con la realtà a noi vicina acquisendone istanze ed esigenze e trasformandole in opportunità di crescita.

Grande energia è stata impiegata in questo ambito strategico ... soprattutto nelle scuole ... con diversi eventi di successo anche nella prevenzione delle malattie e nella raccolta alimentare.

➤ Terzo obiettivo

- sviluppare la comunicazione:

questo per me è stato il punto di forza: abbiamo rafforzato la nostra presenza sui social media e amplificato i canali di comunicazione con articoli nei giornali, con interventi televisivi su testate locali, regionali e nazionali creando risonanza alle diverse manifestazioni organizzate, ai diversi progetti attuati. In questo modo abbiamo propagato una migliore percezione, più realistica del Rotary. Abbiamo acquistato anche maggiore visibilità nell'ambito del nostro Distretto, con la presenza di due articoli al mese su "Rotary 2110 Magazine". Desidero anche ricordare il nostro fiore all'occhiello della menzione del nostro progetto Madagascar sul "Magazine Rotary International" che gli ha dato un risalto anche a livello internazionale.

➤ Quarto obiettivo

- stimolare l'attività di service:

Abbiamo trasformato le parole e le volontà in azioni, la nostra missione, definita dal nostro comportamento, ha contribuito al coinvolgimento dei soci e rinforzato l'orgoglio di appartenenza. Voglio aggiungere che incrementare le attività di service non ha avuto solo un significato quantitativo ma ha anche qualificato le nostre attività attraverso relazione e alleanza con le forze positive che operano nei vari settori: faccio specifico riferimento alla Caritas, all'Asp di AG, alla Croce Rossa, alla Protezione civile, alle Scuole pubbliche di vario livello, alla Camera di commercio.

In questo ambito di particolare rilievo: l'assegnazione del Premio Vincenzo Reale con la presenza di tre Governatori del Rotary, il Premio Timineri e la nostra proattività per ripristinare in sede distrettuale il Premio Vadalà, in sinergia con dieci club dell'Area Akragas e Nissena.

Credo che per la vita del nostro club si sia trattato di un anno concretamente proficuo!!!

Come da prassi consolidata, premettendo che ogni Presidente, nel rispetto del regolamento tende a portare nel Club la propria personalità, mi è d'obbligo riepilogare brevemente i contenuti dell'anno rotariano con le sue più importanti manifestazioni, con un video curato dall'amico Leo.

➤ VIDEO

- Tutto quanto messo in opera, come annunciato nel mio discorso di inizio anno, aveva lo scopo di promuovere in senso lato la vivacità del sodalizio, coinvolgendo tutti nella condivisione del servire.

Quest'anno il Club si è anche arricchito di 4 nuovi soci che, sono certo, si riveleranno un apporto culturale e professionale di spessore.

La mia esperienza è stata molto gratificante, totalmente sotto il profilo professionale e, spero, anche di aiuto al Club nel suo impatto futuro verso la città.

Sono convinto di lasciare il Club in buona salute, consapevole della ricchezza umana reciproca creata tra i soci e del sempre maggiore senso di responsabilità verso la nostra città.

In sintonia con il tema presidenziale dell'anno "Siate di Ispirazione" esposto da Barry Rassin, credo che tutti noi abbiamo le giuste credenziali per poter positivamente incidere con il nostro quotidiano impegno e con l'ottimizzazione dei nostri talenti alla costruzione di un mondo migliore, più giusto e solidale, un mondo che rispecchi sempre più i valori di cui siamo portatori e che con il nostro impegno di club service confidiamo possano diventare patrimonio comune con cui costruire un mondo migliore.

Nel chiudere questo anno rotariano vorrei ringraziare tutti, in particolare quelli che mi hanno voluto presidente, avendo creduto nelle mie capacità, e ancora tutti voi per avermi dato la possibilità di crescere e di arricchire me stesso.

Mi avete regalato un'esperienza di vita che non dimenticherò mai e di questo ve ne sarò grato per sempre.

Grazie, grazie, grazie!!

Mi avvio alla conclusione ma prima di farlo lasciate che ringrazio tutti coloro che in questo anno mi sono stati vicini anche in virtù degli incarichi ricoperti.

Un ringraziamento particolare a Salvo Alaimo. Inutile elencarne le qualità che tutti voi conoscete. Vi dico solo che quando gli chiesi il sacrificio di fare il segretario lo feci sapendo di rivolgermi ad un amico. Oggi a distanza di 12 mesi posso dire di avere avuto accanto a me non un amico ma un fratello, del cui affetto non mi sarà possibile farne a meno.

Grazie anche ad Adele, sua moglie, particolarmente coinvolta e partecipativa.

Grazie ad Alfonso Lo Zito, che oltre a svolgere in modo scrupoloso la gestione finanziaria del club, è stato un amico insostituibile e prezioso per la sua disponibilità e collaborazione.

Grazie ad Antonio Fallea per la costanza e l'impegno profuso nell'organizzazione degli eventi.

A Leo Grado e Paolo Minacori un pensiero particolare per aver liberamente messo a disposizione la loro esperienza e competenza, totalmente e senza filtri. La vostra passione è stata di ispirazione per me.

Grazie a tutti gli altri componenti del Consiglio Direttivo per la collaborazione fattiva ed operosa durante tutto l'anno.

Un grazie all'Assistente del Governatore Lillo Cumbo, per la preziosa collaborazione, la vicinanza e l'amicizia con il nostro club, manifestata anche con la presenza a gran parte degli eventi dell'anno.

A tutti Voi che mi avete supportato e sostenuto vi dico che l'ho fatto col solo intento di regalarVi un pezzo di questo successo rotariano. Grazie ancora a tutti!

Consentitemi per ultimo un pensiero a voce alta per Grazia. In questi mesi è stata al mio fianco come lo è stata sempre nel corso della nostra vita insieme, mi ha consigliato, mi ha più volte fatto riflettere ma soprattutto ha sempre condiviso con me lo spirito rotariano che da molto tempo è diventato il nostro comune modo di vivere.

- Invito ora il Past President Francesco Vitellaro a dare le Paul Harris che non ha potuto assegnare nel suo anno di servizio.
- Prima di dare le consegne a Tommaso anche io desidero assegnare alcuni riconoscimenti e le Paul Harris relative al mio anno.
- Passo ora il Collare e il distintivo di Presidente a Tommaso con l'augurio sincero di ben operare per raggiungere traguardi sempre più prestigiosi per il Club.